

Inaugurazione delle case di comunità di Cassano, Saronno e Busto Arsizio. Apre anche l'ospedale di comunità

Pubblicato: Martedì 13 Dicembre 2022



Settimana di inaugurazioni per l'Asst Valle Olona che vuole chiudere l'anno mantenendo gli impegni presi. Il primo taglio del nastro è previsto **giovedì 5 dicembre alle 13.30 alla casa di comunità di Cassano Magnago**. Qualche ora dopo, **alle 18**, la direzione dell'azienda con il **direttore Eugenio Porfido e il direttore socio sanitario Marino Dell'Acqua** accoglieranno l'assessore regionale al Welfare **Guido Bertolaso** alla casa di comunità **di via Fiume a Saronno**.

Il **20 dicembre** nuova giornata densa di appuntamenti: si comincia con **l'apertura ufficiale delle due case di comunità di Busto Arsizio** per poi trasferirsi **al Bellini di Somma Lombardo** dove ci sarà **l'inaugurazione del primo ospedale di comunità** del territorio varesino: « **All'inizio avrà 10 letti** – spiega Marino Dell'Acqua – L'operatività vera, però, dobbiamo **rinviarla a gennaio** per poter meglio fronteggiare l'attuale emergenza legata all'influenza, che sta mettendo molta pressione sui nostri pronto soccorso e il personale».

E se i 10 letti a gestione infermieristica possono ancora attendere qualche settimana, le case di comunità partiranno ufficialmente: « **Non attiviamo scatole vuote** – assicura il dottor Dell'Acqua – anche perchè subentrano a punti erogativi già funzionanti. In tutte le sedi, però, ci sarà il **“punto di accesso unico” (PUA)** che è la novità per l'utente. Qui si esporrà la propria richiesta e si verrà indirizzati al servizio, oppure si prenderà direttamente l'appuntamento perché servirà anche da sportello CUP. Come a Lonate Pozzolo, **in tutte le sedi sarà attivo il centro prelievi**. Pensiamo a due giorni alla settimana in ciascuna casa, con orari di servizio tra le 7.30 e le 10.30 per poi diventare sportello dove ritirare gli esiti. Altra importante novità sarà **la presa in carico dei pazienti fragili** che seguiamo attualmente a Gallarate. Ognuno sarà indirizzato alla casa più vicina alla propria residenza. Ci saranno servizi di **telemedicina** e opererà **l'infermiere di famiglia**. Questa figura, all'inizio, si occuperà di raccogliere e valutare il bisogno, in accordo con i servizi sociali del comune: in questo modo si potrà stilare un'agenda di interventi che saranno sanitari, socio sanitari o di tipo sociale».

Anche il servizio di continuità assistenziale, ex guardia medica, troverà sede nelle nuove case della comunità: « È uno spostamento che avverrà a inizio 2023 a Saronno e successivamente sia a Busto Arsizio sia a Gallarate».

Tra i temi delicati che deve affrontare il direttore socio sanitario della Valle Olona c'è anche quello della **grave carenza di medici di medicina territoriale**: « Due le maggiori criticità – spiega Marino Dell'Acqua – **a Castellanza** dove, il mese prossimo, andranno via tre medici, **e a Saronno**. Abbiamo attivato **degli ambulatori provvisori coinvolgendo gli altri curanti** che si impegnano per coprire dei turni. Occorre dare, però, una risposta più strutturata: per questo mi sto confrontando con il sindaco di Castellanza. Per ora, abbiamo **tamponato la criticità che si era creata a Fagnano**: la Valle Olona ha messo a disposizione i locali per il nuovo medico arrivato e alcuni servizi. Noi faremo la nostra parte ma il tema è gestito anche da Ats Insubria. **È stato pubblicato il bando per cercare medici a Castellanza, una zona stranamente trascurata anche dai medici che stanno seguendo il percorso di formazione**. Ci auguriamo che dal bando escano risposte al problema»

di A.T.